*Domenica 14 Aprile 2019*

**DOMENICA**

**DELLE PALME**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando,

rendi più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta: la sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza;

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Col prodigio stupendo della luce,

rifulgente primizia,

hai dato origine al mondo

e all’implacabile corsa dei giorni.

Tu che hai domato il caos tenebroso

con l’alternarsi mirabile

di aurore e di tramonti,

ascolta, Padre, la voce che implora.

Oh! Non accada all’anima,

dispersa nei beni fuggevoli,

di legarsi ostinata alla colpa

e perdere la tua vita;

ma, immune dal peccato,

eluso ogni pericolo,

arrivi alla porta del cielo

ed entri al premio eterno.

Ascolta, Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**RESPONSORIO**

Sostieni le mie ragioni, Signore.

Hai visto le loro trame contro di me:

 difendi il mio diritto.

Fammi giustizia, o Dio,

difendi la mia causa contro gente spietata;

contro l’uomo iniquo e fallace

 difendi il mio diritto.

Non si dice il Cantico dei tre giovani.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 26,9-20**

**Ant. 1** Signore, ti abbiamo cercato nella prova, \* che è la tua correzione.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

 al mattino ti cerca il mio spirito,

† perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

 giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Si usi pure clemenza all’empio, \*

 non imparerà la giustizia;

sulla terra egli distorce le cose diritte \*

 e non guarda alla maestà del Signore.

Signore, sta alzata la tua mano, \*

 ma essi non la vedono.

Vedano, arrossendo, il tuo amore geloso per il popolo; \*

 anzi, li divori il fuoco preparato per i tuoi nemici.

Signore, ci concederai la pace, \*

 poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Signore nostro Dio, altri padroni, diversi da te, ci hanno dominato, \*

 ma noi te soltanto, il tuo nome invocheremo.

I morti non vivranno più, \*

 le ombre non risorgeranno;

poiché tu li hai puniti e distrutti, \*

 hai fatto svanire ogni loro ricordo.

Hai fatto crescere la nazione, Signore, †

 hai fatto crescere la nazione, ti sei glorificato, \*

 hai dilatato tutti i confini del paese.

Signore, nella tribolazione ti abbiamo cercato; \*

 a te abbiamo gridato nella prova, che è la tua correzione.

Come una donna incinta che sta per partorire †

 si contorce e grida nei dolori, \*

 così siamo stati noi di fronte a te, Signore.

Abbiamo concepito, abbiamo sentito le doglie \*

 abbiamo partorito vento;

non abbiamo portato salvezza al paese \*

 e non sono nati abitanti nel mondo.

Ma di nuovo vivranno i tuoi morti, \*

 risorgeranno i loro cadaveri.

Si sveglieranno ed esulteranno \*

 quelli che giacciono nella polvere,

perché la tua rugiada è rugiada luminosa, \*

 la terra darà alla luce le ombre.

«Va’, popolo mio, entra nelle tue stanze \*

 e chiudi dietro di te la porta.

Nasconditi per un momento \*

 finché non sia passato lo sdegno».

Gloria.

**Ant. 1** Signore, ti abbiamo cercato nella prova, \* che è la tua correzione.

 **Cantico 1 Sam 2,1-10**

**Ant. 2** Il Signore rende povero e arricchisce, \* abbassa ed esalta.

Il mio cuore esulta nel Signore, \*

 la mia fronte s’innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici, \*

 perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c’è santo come il Signore, \*

 non c’è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †

 dalla vostra bocca non esca arroganza; \*

 perché il Signore è il Dio che sa tutto

 e le sue opere sono rette.

L’arco dei forti s’è spezzato, \*

 ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, \*

 mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte \*

 e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, \*

 scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, \*

 abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, \*

 innalza il povero dalle immondizie,

per farli sedere insieme con i capi del popolo \*

 e assegnare loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra \*

 e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti egli veglia, †

 ma gli empi svaniscono nelle tenebre. \*

 Certo non prevarrà l’uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! \*

 L’Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †

 darà forza al suo re \*

 ed eleverà la potenza del suo Messia.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore rende povero e arricchisce, \* abbassa ed esalta.

 **Cantico Is 5,1-7**

**Ant. 3** Il Signore Dio è la mia forza, \* sulle alture mi fa camminare.

Canterò per il mio diletto \*

 il mio cantico d’amore per la sua vigna.

Il mio diletto possedeva una vigna \*

 sopra un fertile colle.

Egli l’aveva vangata e sgombrata dai sassi \*

 e vi aveva piantato scelte viti;

vi aveva costruito in mezzo una torre \*

 e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva, \*

 ma essa fece uva selvatica.

Or dunque, abitanti di Gerusalemme

 e uomini di Giuda, \*

 siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna \*

 che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, \*

 essa ha fatto uva selvatica?

Ora voglio farvi conoscere \*

 ciò che sto per fare alla mia vigna:

toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; \*

 demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, \*

 non sarà potata né vangata

e vi cresceranno rovi e pruni; \*

 alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti †

 è la casa di Israele; \*

 gli abitanti di Giuda

 la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia \*

 ed ecco spargimento di sangue,

attendeva rettitudine \*

 ed ecco grida di oppressi.

Gloria.

**Ant. 3** Il Signore Dio è la mia forza, \* sulle alture mi fa camminare.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Is 50,4-51,3**

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da iniziati,

perché io sappia indirizzare allo sfiduciato

una parola.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio

perché io ascolti come gli iniziati.

Il Signore Dio mi ha aperto l’orecchio

e io non ho opposto resistenza,

non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il dorso ai flagellatori,

la guancia a coloro che mi strappavano la barba;

non ho sottratto la faccia

agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste,

per questo non resto confuso,

per questo rendo la mia faccia dura come pietra,

sapendo di non restare deluso.

È vicino chi mi rende giustizia;

chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci.

Chi mi accusa?

Si avvicini a me.

Ecco, il Signore Dio mi assiste:

chi mi dichiarerà colpevole?

Ecco, come una veste si logorano tutti,

la tignola li divora.

Chi tra di voi teme il Signore,

ascolti la voce del suo servo!

Colui che cammina nelle tenebre,

senza avere luce,

speri nel nome del Signore,

si appoggi al suo Dio.

Ecco, voi tutti che accendete il fuoco,

e tenete tizzoni accesi,

andate alle fiamme del vostro fuoco,

tra i tizzoni che avete acceso.

Dalla mia mano vi è giunto questo;

voi giacerete fra le torture.

Ascoltatemi, voi che siete in cerca di giustizia,

voi che cercate il Signore;

guardate alla roccia da cui siete stati tagliati,

alla cava da cui siete stati estratti.

Guardate ad Abramo vostro padre,

a Sara che vi ha partorito;

poiché io chiamai lui solo,

lo benedissi e lo moltiplicai.

Davvero il Signore ha pietà di Sion,

ha pietà di tutte le sue rovine,

rende il suo deserto come l’Eden,

la sua steppa come il giardino del Signore.

Giubilo e gioia saranno in essa,

ringraziamenti e inni di lode!

**RESPONSORIO**

Liberami dai miei nemici, mio Dio,

proteggimi dagli aggressori,

 salvami da chi fa il male.

Sei stato mio rifugio

nel giorno del pericolo:

 salvami da chi fa il male.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Trattati sul vangelo di Giovanni» di sant’Agostino, vescovo

«Era vicina la Pasqua dei Giudei» (Gv 11, 55). I Giudei vollero insanguinare quel giorno festivo con il sangue del Signore. In quel giorno di festa fu immolato l’Agnello, che con il suo sangue consacrò anche per noi tale giorno. I Giudei avevano deliberato di uccidere Gesù; egli intanto, che era venuto dal cielo per patire, decise di avvicinarsi al luogo della sua passione, essendo l’ora ormai vicina.

«Molti salirono a Gerusalemme dai dintorni per santificarsi». I Giudei facevano questo in ossequio al precetto del Signore, che era stato dato loro per mezzo del santo Mosè nella legge: esso stabiliva che per la festa di Pasqua da ogni parte tutti si dessero convegno a Gerusalemme per santificarsi mediante la celebrazione di quel giorno. Ma tale celebrazione era ombra di colui che doveva venire. Che significa: era ombra di colui che doveva venire? Significa che era profezia del Cristo venturo, profezia di colui che avrebbe patito per noi in quel giorno: in quel giorno l’ombra avrebbe ceduto il passo alla luce, e la figura sarebbe stata sostituita dalla realtà. I Giudei, dunque, possedevano la Pasqua come ombra, noi come realtà. Perché infatti il Signore aveva prescritto ai Giudei di uccidere l’agnello in quel giorno, se non perché egli stesso era colui del quale era stato vaticinato: «Come pecora è stato condotto al macello» (Is 53, 7)?

Le porte dei Giudei furono segnate col sangue di un animale sacrificato, e le nostre fronti vengono segnate col sangue di Cristo. Di quel rito, che era un simbolo, si dice che era destinato a tener lontano l’angelo sterminatore delle case le cui porte erano state segnate col sangue; così il segno di Cristo allontana da noi lo sterminatore, se però il nostro cuore accoglie il Salvatore. Perché dico questo? Perché molti hanno le porte segnate, ma dentro non c’è l’ospite divino. È facile avere sulla fronte il segno di Cristo, senza accogliere nel cuore la parola di Cristo. Perciò vi ho detto, o fratelli, e vi ripeto che il segno di Cristo allontana da noi lo sterminatore, solo se il nostro cuore accoglie Cristo come ospite. Ho detto questo affinché sia chiaro a tutti il significato di queste feste dei Giudei. È venuto dunque il Signore per essere immolato, affinché noi avessimo la vera Pasqua, celebrando la sua passione come immolazione dell’Agnello.

«Maria – l’altra sorella di Lazzaro – prese una libbra di un profumo di nardo autentico, di molto valore, e unse i piedi di Gesù, asciugandoli con i suoi capelli, e la casa si riempì del profumo dell’unguento» (Gv 12, 3). Abbiamo ascoltato il fatto, cerchiamone ora il significato spirituale. Ogni anima che voglia essere fedele, si unisce a Maria per ungere con prezioso profumo i piedi del Signore. Quel profumo simboleggiava la giustizia; ecco perché pesava una libbra; ed era un profumo di nardo autentico, prezioso. La parola «pistici» dobbiamo ritenerla come un’indicazione del luogo da cui proveniva quell’unguento prezioso; né tuttavia questo c’impedisce di considerarla atta ad esprimere magnificamente qualcosa di misterioso. In greco infatti *pìstis* significa fede. Ti sforzavi di compiere le opere della giustizia; ebbene, sappi che «il giusto vive nella fede» (Rm 1, 17). Ungi i piedi di Gesù: segui le orme del Signore conducendo una vita degna. Asciugagli i piedi con i capelli: se hai del superfluo dallo ai poveri, e avrai asciugato i piedi del Signore con i capelli che, appunto, sono considerati come una parte superflua del corpo. Ecco come devi impiegare il superfluo: per te è superfluo, ma per i piedi del Signore è necessario. Accade che sulla terra i piedi del Signore sono bisognosi. A chi, se non alle sue membra, si riferisce la parola che egli pronuncerà alla fine del mondo: «Ogni volta che l’avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, lo avete fatto a me» (Mt 25, 40)? Avete erogato ciò che per voi era superfluo, ma avete soccorso i miei piedi.

Non si dice né il Te Deum né la Laus angelorum magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Dio, che hai voluto mandarci il tuo Figlio a morire sulla croce, vittima del sacrificio, perché potessimo nella verità celebrare la Pasqua, accresci la fede nella tua Chiesa che si appresta a far memoria dell’opera di salvezza, e fa’ che possa essere interiormente arricchita dalla partecipazione ai divini misteri. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Benedetto colui che viene nel nome del Signore. \* Osanna nell’alto dei cieli.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Benedetto colui che viene nel nome del Signore. \* Osanna nell’alto dei cieli.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Dn 3,57-88.56**

**Ant. 1** I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano: \* «Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell’alto dei cieli».

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*

 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*

 Benedite, cieli, il Signore,

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \*

 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, \*

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*

Benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*

benedite, folgori e nubi, il Signore,

Benedica la terra il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*

benedite, mari e fiumi, il Signore,

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell’acqua, il Signore, \*

 benedite, uccelli tutti dell’aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*

benedite, figli dell’uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*

benedite, pii e umili di cuore, il Signore,

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*

 lodatelo ed esaltatelo nei secoli,

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria.

**Ant. 1** I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano: \* «Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell’alto dei cieli».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** I figli d’Israele cantano un cantico nuovo \* al Signore che ormai si fa vicino.

 **Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

 la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

 incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

 e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

 per tutti i suoi fedeli.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** I figli d’Israele cantano un cantico nuovo \* al Signore che ormai si fa vicino.

 **Salmo diretto Sal 92**

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †

 il Signore si riveste, si cinge di forza; \*

 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*

 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †

 alzano i fiumi la loro voce, \*

 alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †

 più potente dei flutti del mare, \*

 potente nell’alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †

 la santità si addice alla tua casa \*

 per la durata dei giorni, Signore.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Accogli, Dio misericordioso, la nostra preghiera e aumenta la fede di chi spera in te; a noi che innalziamo ulivi e palme nel giorno del trionfo di Cristo, dona di portare frutti di opere giuste in perenne comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Radioso sorge il giorno di salvezza

che l’universo allieta:

viene Gesù Redentore e risana

il mondo estenuato.

Odi. La voce antica del profeta

ispirata proclama:

«Figlia di Sion, rallegrati,

senza timore vivi.

A te viene il tuo Re,

paziente e benigno;

cavalca un figlio d’asina,

pace il suo volto spira».

Muove la folla con rami frondosi

gioiosamente incontro:

«Osanna – gridano – al Figlio di Davide,

osanna nell’alto dei cieli».

C’è chi stende i mantelli

sul benedetto cammino,

c’è chi di fiori candidi

l’irto sentiero adorna.

Lode e onore cantiamo

al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo,

unico Dio, Trinità beata,

che senza fine glorioso regna. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Figlio di Dio consacrato Messia per la nostra salvezza, sacerdote e vittima del sacrificio redentore, esprimiamo riconoscenti la nostra lode:*

Signore Gesù, condotto al patibolo perché fosse annullata la nostra condanna, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che hai abbracciato la croce per insegnarci a dare la nostra vita per amore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che nell’ora della morte hai dato ascolto al ladro pentito e gli hai dischiuso le porte del paradiso, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Salvatore innocente, che ti sei sottoposto al giudizio dei peccatori, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Salvatore purissimo, che sei stato annoverato fra gli iniqui, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Salvatore pietosissimo, che hai sperimentato l’abbandono del Padre, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

È l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito Santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 117**

**I (1-9)**

**Ant. 1** È bene confidare nel Signore: \* eterna è la sua misericordia.

Celebrate il Signore, perché è buono; \*

eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: \*

eterna è la sua misericordia.

Nell’angoscia ho gridato al Signore, \*

mi ha risposto, il Signore,

e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; \*

che cosa può farmi l’uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, \*

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nell’uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nei potenti.

Gloria.

**Ant. 1** È bene confidare nel Signore: \* eterna è la sua misericordia.

**II (10-18)**

**Ant. 2** Non morirò, resterò in vita \* e annunzierò le opere del Signore.

Tutti i popoli mi hanno circondato, \*

 ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, \*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †

come fuoco che divampa tra le spine, \*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, \*

ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, \*

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †

la destra del Signore si è alzata, \*

la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita \*

e annunzierò le opere del Signore.

Il Signore mi ha provato duramente, \*

ma non mi ha consegnato alla morte.

Gloria.

**Ant. 2** Non morirò, resterò in vita \* e annunzierò le opere del Signore.

**III (19-29)**

**Ant. 3** Dona, Signore, la tua salvezza, \* dona, Signore, la tua vittoria.

Apritemi le porte della giustizia: \*

entrerò a rendere grazie al Signore.

È questa la porta del Signore, \*

per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, \*

perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori \*

è divenuta testata d’angolo;

ecco l’opera del Signore: \*

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: \*

rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, \*

dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. \*

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †

Ordinate il corteo con rami frondosi \*

fino ai lati dell’altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, \*

sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Dona, Signore, la tua salvezza, \* dona, Signore, la tua vittoria.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Ger 3,17**

In quel tempo chiameranno Gerusalemme trono del Signore; tutti i popoli vi si raduneranno nel nome del Signore e non seguiranno più la caparbietà del loro cuore malvagio.

Sei tu il nostro aiuto, Signore.

 Sei tu il nostro aiuto, Signore: \* non lasciarci.

Non abbandonarci, Dio della nostra salvezza.

 Non lasciarci.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Sei tu il nostro aiuto, Signore: \* non lasciarci.

**ORAZIONE**

O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Bar 5,5**

Sorgi, o Gerusalemme, e sta’ in piedi sull’altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti da occidente ad oriente, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.

Dio abbia pietà di noi.

Dio abbia pietà di noi \* e ci benedica.

Su di noi faccia risplendere il suo volto.

E ci benedica.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio abbia pietà di noi \* e ci benedica.

**ORAZIONE**

Accogli, Dio misericordioso, la nostra preghiera e aumenta la fede di chi spera in te; a noi che innalziamo ulivi e palme nel giorno del trionfo di Cristo, dona di portare frutti di opere giuste in perenne comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Rm 10,20-21**

Fratelli, Isaia arriva fino ad affermare: «Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano, mi sono manifestato a quelli che non si rivolgevano a me», mentre di Israele dice: «Tutto il giorno ho steso le mani verso un popolo disobbediente e ribelle!».

Abbi cura di noi, Signore.

Abbi cura di noi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggici all’ombra delle tue ali.

Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Abbi cura di noi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**ORAZIONE**

O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Accogli, Dio misericordioso, la nostra preghiera e aumenta la fede di chi spera in te; a noi che innalziamo ulivi e palme nel giorno del trionfo di Cristo, dona di portare frutti di opere giuste in perenne comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

Ecco il vessillo di un Re crocifisso,

mistero di morte e di gloria:

il Signore del mondo

si spegne su un patibolo.

Straziato nelle carni,

atrocemente inchiodato,

si immola il Figlio di Dio,

vittima pura del nostro riscatto.

Colpo di lancia crudele

squarcia il suo cuore; fluisce

sangue ed acqua: è la fonte

che ogni peccato lava.

Sangue regale imporpora

lo squallore del legno:

risplende la croce e Cristo

regna da questo trono.

Salve, croce adorabile!

Su questo altare muore

la Vita e morendo ridona

agli uomini la vita.

Salve, croce adorabile,

sola nostra speranza!

Concedi perdono ai colpevoli,

accresci nei giusti la grazia.

O Trinità beata unico Dio,

a te si elevi la lode;

custodisci nei secoli

chi dalla croce è rinato. Amen.

**RESPONSORIO**

Signore, ascoltami per la tua giustizia.

 Non chiamare in giudizio il tuo servo.

Salvami dai miei nemici, a te mi affido;

insegnami a compiere il tuo volere,

perché sei tu il mio Dio.

 Non chiamare in giudizio il tuo servo.

**SALMODIA**

**Salmo 2**

**Ant. 1** Insorgono i re della terra \* e i principi congiurano insieme.

Perché le genti congiurano \*

perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †

e i principi congiurano insieme \*

contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, \*

 gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita nei cieli, \*

li schernisce dall’alto il Signore.

Egli parla loro con ira, \*

li spaventa nel suo sdegno:

«Io l’ho costituito mio sovrano \*

sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, \*

io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti \*

e in dominio i confini della terra.

Le spezzerai con scettro di ferro, \*

 come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi \*

istruitevi, giudici della terra;

servite Dio con timore \*

e con tremore esultate;

che non si sdegni \*

 e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira. \*

 Beato chi in lui si rifugia.

Gloria.

**Ant. 1** Insorgono i re della terra \* e i principi congiurano insieme.

**Salmo 58, 2-5.10-11.17-18**

**Ant. 2** Dai miei nemici salvami, o Dio; \* dagli oppressori proteggimi.

Liberami dai nemici, mio Dio, \*

 proteggimi dagli aggressori.

Liberami da chi fa il male, \*

 salvami da chi sparge sangue.

Ecco, insidiano la mia vita, \*

contro di me si avventano i potenti.

Signore, non c’è colpa in me, non c’è peccato; †

senza mia colpa accorrono e si appostano. \*

Svègliati, vienimi incontro e guarda.

A te, mia forza, io mi rivolgo: \*

 sei tu, o Dio, la mia difesa.

La grazia del mio Dio mi viene in aiuto, \*

 Dio mi farà sfidare i miei nemici.

Ma io canterò la tua potenza, †

 al mattino esalterò la tua grazia

 perché sei stato mia difesa, \*

 mio rifugio nel giorno del pericolo.

O mia forza, a te voglio cantare, †

 poiché tu sei, o Dio, la mia difesa, \*

 tu, o mio Dio, sei la mia misericordia.

Gloria.

**Ant. 2** Dai miei nemici salvami, o Dio; \* dagli oppressori proteggimi.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo dilettissimo Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, \* e si compirà quanto è scritto del Figlio dell’uomo.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, \* e si compirà quanto è scritto del Figlio dell’uomo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l’azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

 **Cantico 1 Pt 2,21-24**

**Ant.** Reggi e conserva libero, Signore, \* il popolo che hai redento.

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, \*

perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato e non si trovò inganno \*

 sulla sua bocca,

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, \*

 e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa \*

 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo \*

 sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,

 vivessimo per la giustizia. \*

 Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria.

**Ant.** Reggi e conserva libero, Signore, \* il popolo che hai redento.

**Orazione**

Signore Gesù Cristo, che, percosso e immolato per noi hai offerto l’esempio della più grande umiltà e hai sopportato nella tua carne innocente il peso dei peccati di tutto il mondo, insegna ai redenti a liberarsi dai vizi dell’esistenza decaduta e a camminare sempre sulla strada della giustizia nella novità battesimale. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Imploriamo Cristo Salvatore, che ci ha redento con la sua morte e la sua risurrezione:

*Abbi pietà di noi, Signore.*

Tu che nell’unzione di Betania ti sei rivelato a tutti Signore e Messia,

* fa’ che gli uomini ti sappiano accogliere e imparino ad amarti con tutto il cuore.

Tu che, entrando nella città santa, ti sei presentato al mondo come re di pace e di grazia,

* conserva la tua Chiesa fedele solo a te.

Tu che, innalzato sulla croce, sei stato trafitto dalla lancia del soldato,

* rimargina le nostre interiori ferite.

Tu che, appeso al patibolo, hai perdonato al ladro pentito,

* sii misericordioso con noi peccatori.

Tu che regni nella gloria del Padre

* donaci di partecipare insieme con i nostri cari defunti alla gioia e alla gloria del paradiso.

Radunati dall’unica fede, preghiamo il Padre che immensamente ci ama:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA (dopo i Secondi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra la notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell’Altissimo \*

 e dimori all'ombra dell’Onnipotente,

di’ al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

 mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

 dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

 sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

 non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

 la peste che vaga nelle tenebre, \*

 lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

 ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

 vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

 e hai fatto dell’Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

 nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

 di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

 perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

 schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

 lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

 lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

 e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tue ali.

 Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Alla fine del giorno che ha celebrato il Salvatore risorto, a te salga, Padre, la supplica; donaci di riposare nella pace, sicuri da ogni male, e di ridestarci in letizia al canto delle tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.